

The background of the cover features a collection of stylized hands of various skin tones (light, medium, and dark) reaching towards the center. Some hands are wearing rings or watches, and the sleeves of the clothing are visible, showing different patterns and colors like stripes, polka dots, and solid colors.

La Strada Giusta
GUIDA DI BENVENUTO
nei Sistema di
Accoglienza e
Integrazione (SAI)



Questa guida è stata realizzata per accompagnare i beneficiari del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) nella conoscenza dei servizi, dei diritti e dei doveri previsti all'interno dei centri SAI gestiti da Giada Onlus. Per qualsiasi chiarimento o necessità, rivolgersi agli operatori del proprio centro SAI.

SEZIONE 1 · Benvenuto e orientamento

In Italia, il sistema pubblico di accoglienza comprende i CAS, il SAI e i progetti finanziati dal FAMI. I CAS e il SAI sono i principali tipi di strutture di accoglienza, mentre il FAMI è un fondo dell'Unione europea che sostiene progetti di integrazione. Tu ti trovi in una struttura SAI, ma conoscere anche gli altri strumenti può aiutarti a capire meglio come funziona il sistema di accoglienza.

SAI

Sistema pubblico normale.
Gestito dai Comuni.
Percorso di lavoro e integrazione.

**TU SEI QUI
ORA**

CAS

Centro di Accoglienza Straordinaria.
Struttura temporanea.
Per chi aspetta un posto nel SAI.

FAMI

Centri con fondi europei.
Per bisogni specifici (es. minori non accompagnati).

Procedura di Dublino — perché sei in Italia?

Il Regolamento di Dublino dice quale Paese europeo deve esaminare la tua domanda di asilo. Di solito è il primo Paese europeo dove sei entrato.



Cosa succede

Le autorità controllano se sei registrato in un altro Paese.
Possono chiederti del tuo viaggio.
Possono controllare le tue impronte digitali.



Cosa fare

Conserva sempre tutti i documenti.
Se hai dubbi, parla subito con l'operatore legale del centro.



Cosa succede quando arrivi

1

Colloquio di ingresso — un operatore ti accoglie e spiega come funziona il centro.

2

Raccolta documenti — ti chiedono i documenti che hai (passaporto, permesso, ricevute)

3

Visita della stanza — ti mostrano la tua stanza e gli spazi comuni.

4

Presentazione del centro — ti spiegano regole, orari e servizi.



Documenti importanti da conservare sempre

Questi documenti sono molto importanti. Non perderli. Portali sempre con te quando esci.



Permesso di soggiorno

Il documento che ti autorizza a stare in Italia.



Ricevute e convocazioni

Tutti i fogli degli uffici o delle autorità.



Codice fiscale

Il tuo numero personale in Italia.

Serve per lavorare, andare dal medico, aprire un conto.



Tessera sanitaria

Il documento per curarti in Italia.

SEZIONE 2 · Istituzioni ed Enti dell'Accoglienza



LIVELLO NAZIONALE



MINISTERO DELL'INTERNO

È il governo italiano.
Stabilisce le regole per tutti i centri SAI.
Il DLCI è il dipartimento preposto a trattare queste questioni.

Non ti contatta mai direttamente.



SERVIZIO CENTRALE SAI

Coordina tutti i centri SAI in Italia.

Garantisce la tua accoglienza.

I tempi variano da percorso a percorso.



MINISTERO DEL LAVORO

A 18 anni,
dà il proprio parere sul tuo soggiorno in Italia.



LIVELLO LOCALE



PREFETTURA

Controlla che i centri funzionino bene.
Se arrivano molte persone, apre i CAS.



QUESTURA

Rilascia il permesso di soggiorno.
Se sei minore, avvisa il Tribunale per i minorenni per farti registrare.



TRIBUNALE PER I MINORENNI

Protegge i minori.
Nomina il tutore.
Autorizza il tuo collocamento.



COMUNE E SERVIZI SOCIALI

Si occupa del tuo percorso educativo individuale.
Incontra il SAI ogni mese.



ASL

Si occupa della tua salute.
Ti iscrive e assegna un medico di base.



CAF E PATRONATO (ACLI)

Ti aiutano con pratiche burocratiche, rinnovo del permesso di soggiorno, produzione ISEE, tasse, redditi, pensioni e diritti sociali.
A 18 anni ti aiutano a convertire il permesso.



CENTRO PER L'IMPIEGO E AGENZIE INTERINALI

Ufficio pubblico gratuito per cercare lavoro.
Ti iscrive alle liste e spiega i tuoi diritti da lavoratore.



ONG INTERNAZIONALI

UNHCR · OIM · Save The Children · UNICEF

Se hai bisogno di un aiuto, puoi contattarle, ma gli operatori della tua comunità rimangono il tuo primo punto di riferimento. Aiutano con assistenza legale, protezione, informazioni sui tuoi diritti.



RICORDA!

Parla con il tuo operatore SAI per sapere come contattarle.



Punti di riferimento



Giada Onlus: Ente gestore

Tra i vari enti locali a cui puoi rivolgerti, Giada Onlus è il tuo primo punto di riferimento perché è la cooperativa che gestisce la tua comunità. Gli operatori ti accompagnano ogni giorno: documenti, scuola, lavoro, salute.

ONG Nazionali

Esistono diverse organizzazioni pronte ad aiutarti sul territorio nazionale. Solitamente operano in situazioni specifiche, come le discriminazioni razziali. Rivolgiti agli operatori per conoscerle e contattare quella più indicata.

ONG internazionali

UNHCR · OIM · Save The Children · UNICEF.

Possono aiutarti con informazioni, assistenza legale e tutela dei tuoi diritti. Se hai bisogno, puoi contattarle, ma il tuo primo punto di riferimento resta sempre il tuo operatore SAI, che potrà anche spiegarti come metterti in contatto con loro.

SEZIONE 3 · Le Figure e Aree della Comunità

Nel centro lavora un gruppo di persone. Ognuna ha un ruolo diverso. Tutte lavorano insieme per aiutarti.



**Responsabile di comunità: Coordina tutte le aree.
Supervisiona il funzionamento del centro.**



 **Area legale — Operatore legale /
Avvocato**

- Iscrizione Anagrafica e Produzione della Carta d'Identità
- Domanda di asilo (modulo C3)
- Preparazione al colloquio con la Commissione Territoriale
- Ricorso se la risposta è negativa
- Permesso di soggiorno: richiesta, rinnovo, scadenze
- Spiega i tuoi diritti e i documenti necessari



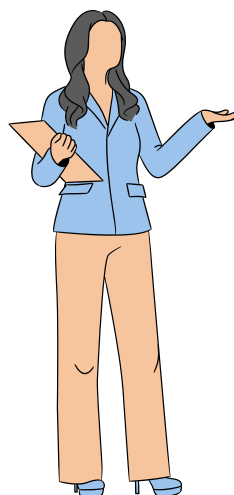
 **Area scolastica e formativa —
Educatore / Insegnante di
italiano**

- Lezioni di italiano (L2)
- CPIA: scuola pubblica gratuita per adulti stranieri
- Scuola per i minori
- Attività pratiche: pulizia, cucina, raccolta differenziata
- Corso base di computer e internet
- Aiuto per tirocini, centri per l'impiego, curriculum



 **Area sanitaria — Operatore
sanitario**

- STP: tessera per cure urgenti se non hai ancora il codice fiscale
- Controllo generale di salute all'arrivo
- Iscrizione anagrafica e codice fiscale
- Iscrizione al Servizio Sanitario e scelta del medico di base
- Tessera sanitaria: rilascio e rinnovo
- Accompagnamento a visite mediche
- Vaccini
- Informazioni su salute e igiene



 **Area psicosociale —
Assistente sociale /
Psicologo/a [puoi parlare con
lui/lei in ogni momento]**

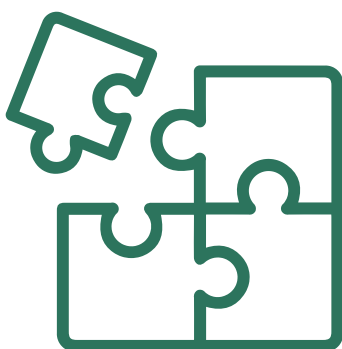
- Ascolto e supporto emotivo
- Costruisce con te il tuo progetto individuale
- Valuta le tue fragilità (traumi, disabilità)
- Lavora insieme al mediatore culturale



-  **Area integrativa —**
Operatore all'integrazione /
Mediatore culturale
- Attività culturali e giornate di integrazione
 - Tirocini in aziende
 - Corsi di formazione professionale
 - Aiuto per trovare lavoro
 - Il mediatore ti aiuta con lingua e cultura italiana



-  **Operatore notturno**
— Referente notturno
È la persona di riferimento durante la notte. Rivolgiti a lui/lei se hai bisogno di notte.



Il Tutore — un ruolo speciale per i minori

Se sei un minore non accompagnato (meno di 18 anni, arrivato senza genitori), il Tribunale per i Minorenni ti assegna un tutore.

- **Rappresentanza legale**

Ti aiuta con permesso di soggiorno e protezione internazionale.

- **Tutela dei diritti**

Controlla che tu vada a scuola e ti curi.

- **Benessere psicofisico**

Si occupa della tua crescita. Controlla che il centro sia adatto a te.

- **Ascolto e orientamento**

Ti informa sui tuoi diritti. Ascolta quello che vuoi tu.

  **Importante** – Il tutore deve essere presente al tuo colloquio in Commissione Territoriale. È una persona volontaria, nominata dal Tribunale, che lavora per proteggerti.

SEZIONE 4 · Diritti, Doveri e la Domanda di Asilo

Qui trovi le cose più importanti sui tuoi diritti, sui tuoi doveri e su come funziona la richiesta di asilo. Se hai dubbi, chiedi sempre al tutore o agli operatori.

I tuoi diritti fondamentali

Anche se sei minorenne e straniero, in Italia hai diritti importanti, come i ragazzi italiani.



Diritto all'accoglienza

Hai diritto a un posto sicuro.



Diritto alla salute

Iscrizione gratuita al Servizio Sanitario. E' importante, per te e chi ti sta intorno, che tu faccia tutti i controlli medici necessari (come gli esami del sangue) per attestare che tu stia bene.



Diritto all'istruzione

Fino a 18 anni: diritto e dovere di andare a scuola.



Diritto all'ascolto

Puoi dire la tua opinione. Gli operatori ti ascolteranno.



Diritto al supporto legale

Avvocato e assistenza legale gratuita, se non puoi pagare.



Diritto alla mediazione

Un mediatore ti aiuta a capire, nella tua lingua.



Hai anche diritto al rimpatrio volontario assistito

In ogni momento puoi decidere liberamente di tornare nel tuo Paese con l'aiuto dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) e degli operatori del centro. Il programma può aiutarti con il viaggio e con il reinserimento. La scelta è libera e informata: prima di decidere, parlane con l'operatore legale per capire cosa succede alla tua domanda di asilo.

Numero verde OIM: 800 004 006

I tuoi doveri e le regole

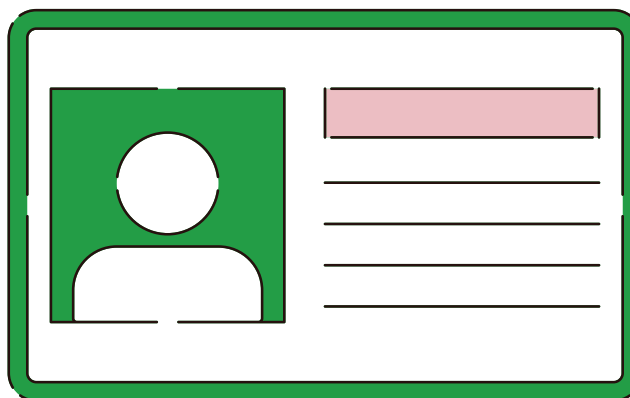
Avere diritti significa anche avere delle responsabilità:

1. Rispetta le leggi italiane.

2. Vai agli appuntamenti e alle attività programmate: Questura, medico, scuola, assistenti sociali, tutore, psicologo, educatori.

3. Rispetta le regole del centro: orari, spazi comuni, altre persone.

4. Conserva bene i tuoi documenti. Alcuni di questi saranno conservati dagli operatori per te.



Il percorso della domanda di asilo

Se vuoi chiedere protezione internazionale (asilo), ecco le tappe principali. I tempi cambiano da persona a persona.

01

Manifestazione della volontà

Dici che vuoi chiedere asilo. Puoi farlo con il tutore o il responsabile del centro. Andate insieme in Questura.

02

Formalizzazione della domanda (modulo C3)

In Questura, con un interprete e il tutore, compili il modulo C3. Ricevi un permesso di soggiorno per richiesta asilo.

03

Attesa e convocazione

Aspetti la chiamata della Commissione Territoriale. Intanto vivi nel centro, vai a scuola, ti curi.

04

Preparazione al colloquio

Ti prepari all'audizione con l'operatore legale e il mediatore culturale, che ti rassicureranno e ti aiuteranno a ricostruire il tuo percorso fino a quel momento, in modo da poterlo spiegare alla Commissione durante il colloquio.

05

Il colloquio (audizione)

Racconti la tua storia con l'aiuto di un interprete. Il tutore è con te. Tutto resta riservato. Alla fine ricevi una copia scritta (verbale).

06

Decisione

La Commissione decide: status di rifugiato, protezione sussidiaria, protezione speciale, oppure rigetto.

07

Eventuale ricorso

Se la domanda è respinta, puoi fare ricorso con un avvocato, di solito entro 30 giorni. Chiedi subito informazioni all'operatore legale.



Ricorda – Ogni situazione è diversa. Per informazioni precise sul tuo caso, parla sempre con l'operatore legale del centro o con il tuo tutore.

💛 Tutele speciali per situazioni particolari

Alcune persone hanno bisogno di un'attenzione in più. Se ti riconosci in una di queste situazioni, parlane con un operatore: è un tuo diritto.

👩 Mamme con figli

Accoglienza adatta, insieme al proprio bambino.
Supporto sanitario e sociale specifico.



Vittime di tratta o sfruttamento

Protezione speciale e percorsi dedicati.
Possibile permesso di soggiorno specifico.



Persone con fragilità fisiche o psicologiche
Cure mediche e supporto psicologico adeguato.
Attenzione particolare durante tutto il percorso.



💬 Ricorda

Parlare delle tue difficoltà non ti mette in una posizione più debole. Aiuta gli operatori a proteggerti meglio.

SEZIONE 5 · Permesso di Soggiorno e Documenti

Il permesso di soggiorno è il documento che ti permette di stare regolarmente in Italia. Per ogni pratica, rivolgiti sempre all'operatore legale o al tuo tutore.



Che tipi di permesso esistono



Permesso per minore età

Se sei stato trovato in Italia senza genitori. Valido fino a 18 anni.



Permesso per richiesta asilo

Se hai fatto domanda di protezione internazionale. Valido fino alla decisione.



Permesso per motivi familiari/affidamento

Se sei affidato a qualcuno o sotto tutela.

Se fai domanda di protezione internazionale, la Commissione Territoriale può riconoscerti:

- Status di rifugiato → permesso valido 5 anni
- Protezione sussidiaria → permesso valido 5 anni, rinnovabile
- Protezione speciale → per chi non ha i requisiti delle prime due, ma non può tornare in sicurezza nel suo Paese



Novità: nuovo Patto europeo su migrazione e asilo (dal 12 giugno 2026)

Dal 2026 l'Italia applica nuove regole europee comuni sull'asilo. Alcuni cambiamenti importanti:

- Il vecchio permesso di soggiorno di carta per richiesta asilo diventa un documento elettronico.
- Il tempo di attesa prima di poter lavorare passa da 60 a 90 giorni dopo la domanda di asilo.
- Diventa più difficile ottenere la protezione speciale rispetto a prima.



Attenzione – Queste regole sono ancora in fase di applicazione e possono cambiare. Chiedi sempre aggiornamenti all'operatore legale del centro: è la persona più aggiornata su cosa vale per te, oggi.

Scadenze da rispettare

Ogni permesso ha una data di scadenza, scritta sul documento.

- Prima che scada, chiedi il rinnovo. Parlane con l'operatore legale con largo anticipo (60-90 giorni prima).
- Se cambia la tua situazione (diventi maggiorenne, ottieni una protezione, ti affidano un figlio), il permesso può cambiare tipo.
- A 18 anni, il permesso per minore età (o affidamento) può diventare un permesso per studio, lavoro o attesa occupazione. Parlane per tempo con il tutore, prima dei 18 anni.

Documenti da conservare

- Tieni sempre in un posto sicuro: permesso di soggiorno, ricevute della Questura, verbali, certificati medici, pagelle scolastiche, passaporto (se lo hai).

Fai fotocopie o foto con il telefono di ogni documento importante.

Comunica subito agli operatori se un documento è scaduto, perso o rubato.

Situazioni particolari: madre con figli

Se diventi madre mentre sei in Italia, ecco i passaggi per il tuo bambino o la tua bambina:

01	02	03
Dichiarazione di nascita	Codice fiscale e pediatra	Documento del bambino
Entro 3 giorni all'ospedale, o entro 10 giorni all'anagrafe del Comune. Vale anche senza permesso di soggiorno.	Dopo la dichiarazione, richiedi il codice fiscale del bambino e l'iscrizione al Servizio Sanitario.	Se hai un permesso valido, il bambino viene aggiunto o riceve un permesso proprio, tramite domanda in Questura.
04	05	
Se sei richiedente asilo	Non sei sola	
La tua domanda si estende automaticamente ai figli minori. Non serve una domanda separata.	L'operatore legale e sociale ti accompagna in ogni passaggio.	

Non sei solo/a!
Per qualsiasi chiarimento o necessità, rivolgiti agli
operatori del tuo centro SAI.

Realizzazione

Guida realizzata da Sabrina Casale, tirocinante consulente legale presso Giada Onlus, in collaborazione con Carmine Borrelli, direttore del Centro SAI Rua Nueva di Morcone (BN), e Carmen Calabrese, assistente sociale dello stesso centro.

Fonti

Contenuti elaborati sulla base della documentazione ufficiale del Ministero dell'Interno e di materiale informativo interno.

Avvertenze

Le informazioni riportate potrebbero subire modifiche nel tempo; si raccomanda di verificarne sempre l'aggiornamento presso gli operatori del centro.

Diritti

© 2026 Giada Onlus. Tutti i diritti riservati. Le immagini e le icone utilizzate provengono da risorse con licenze che ne consentono l'utilizzo.

Luglio 2026

